



Opinione live 1999

Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



L'editoriale
di V. Pipitone

Bilancio ritirato, Game over?

Il Sindaco ripresenterà il Bilancio tale e quale a quello del 6 Luglio?



■ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

I progetti della Strada del Vino
Forte denuncia del presidente
Mario Tumbiolo



di Attilio L. Vinci

■ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Borgata Costiera in street art per la Festa del Pane e della Pasta 2022



■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Il Presidente Vincenzo Modica lascia il collare a Chiara Messina



di Attilio L. Vinci

■ A PAG. 5

TRAPANI

Avanzamento di carriera per n.93 dipendenti interni nell'A.S.P. di Trapani



di B.S.

■ A PAG. 6

TRAPANI

Firmato il nuovo C.C.N. del Comparto Sanitario, interessa 545 mila lavoratori del S.S.N.

di Baldo Scaturro

■ A PAG. 7

CAMPOBELLO DI MAZARA

Convegno per la conservazione del capovaccaio in Italia e nelle isole Canarie



di Enzo Sciabica

■ A PAG. 8

SALEMI

La scuola apre nuovamente le porte al territorio ed è festa di popolo



di Franco Lo Re

■ A PAG. 9

SALUTE E CORPO

Dieta antinfiammatoria



di Angela Asaro

■ A PAG. 10

Movimento consumatori Scioperi Ryanair, EasyJet e Volotea: i diritti dei passeggeri



di Melania Catalano

■ A PAG. 10

Sportivamente

Mister Manuele Domenicali riconfermato sulla panchina gialloblù



■ A PAG. 11

Sportivamente

Mister Ignazio Chianetta sarà il nuovo tecnico della S.C. Mazarese



■ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

Coloriamo il borgo! Borgata Costiera in street art per la Festa del Pane e della Pasta 2022

Gia al via dopo un primo incontro il lavoro di realizzazione e restyling dei murales di Borgata Costiera frazione di Mazara del Vallo.

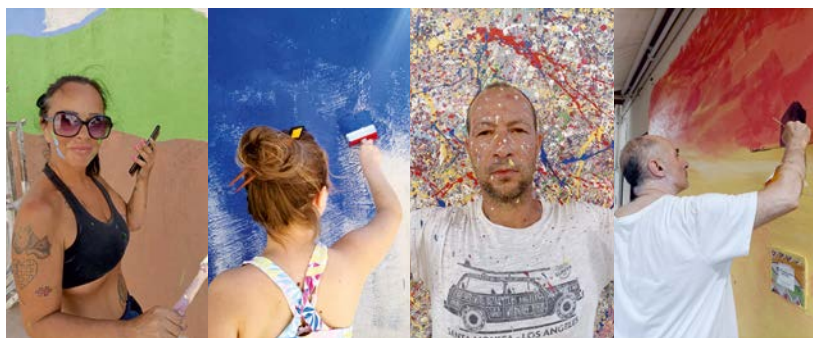
Nell'ambito della festa del pane e della pasta ideata da Francesco Foggia che si svolgerà il 7-8-9 presso Borgata Costiera di Mazara, sotto la direzione artistica del maestro Gerry Bianco, 21 artisti siciliani, si cimenteranno in un progetto di trasformazione e riqualificazione dei paramenti murari obsoleti. Vecchi muri abbandonati, riprenderanno vita attraverso il colore e l'espressione artistica per ridare emozione agli abitanti del luogo e ai visitatori che transiteranno nel borgo.



Street art", arte di strada, l'arte moderna che si manifesta come espressione e voglia di modernità in

luoghi pubblici, voglia di comunicare bellezza, tanti murales vestiranno a nuovo i vicoli della borgata. Lo stesso direttore Gerry Bianco promotore di questo processo aggregativo virtuoso di artisti in seno alla piccola comunità del borgo, sostiene che è un modo possibile per recuperare e valorizzare le periferie spesso abbandonate. Grande sostenitore fra l'altro da sempre, dell'importanza dell'arte per la

divulgazione della cultura, l'arte asserisce che non è soltanto dentro i contenitori museali, ma anche all'esterno per le strade, l'arte arricchisce i luoghi suscita grandi emozioni e dà sollievo all'anima. Questi gli artisti partecipanti: 1) Gerry Bianco, 2) Sergio D'amore, 3) Antonia Muscarnera, 4) Elisabetta Gucciardo, 5) Enzo Campisi, 6) Davide Margiotta, 7) Susanna Caracci, 8) Liliana Ingenito, 9) Letizia De Salvo, 10) Silvia Li Vigni, 11) Amani Alaya, 12) Chedlia Lazrak, 13) Siria Martinciglio, 14) Sofia Tumbiolo, 15) Marco Melia, 16) Arianna Giacalone, 17) Jessica Giacalone, 18) Gloria Genna, 19) Rita Ingargiola, 20) Vincenzo Mesvi, 21) Gianni Gualberti.



Una nuova grande opera artistica dello scultore Gerry Bianco

Un'opera in acciaio di mt 8.80 di altezza dal titolo "ANIME". Una grande opera che trova la sua attuazione presso il Cantiere Navale Giacalone che ha sponsorizzato la fornitura dei materiali nonché messo a disposizione all'artista il proprio cantiere per la realizzazione dell'opera. La scultura già completata è in fase

di ultime definizioni, è un'opera che l'artista vuole omaggiare alla propria città, e che ha individuato la sua collocazione presso il lungomare S.Vito. Un grande arco trionfale dove la gente passerà e rivivrà il ricordo e la storia fatta di emozioni artistiche di valore e sentimento. La domanda di installazione, già inoltrata al comune di Mazara attraverso l'associazione UNAC (Unione Nazionale Arma Carabinieri) in concomitanza della Festa del Pane e della Pasta 2022, è in attesa del bene placido e delle autorizzazioni necessarie dell'amministrazione Comunale di Mazara.

emozionale. Anime che parlano nel silenzio, anime che ci fanno capire il mistero della vita, anime che volano in cielo e ci lasciano il ricordo nella forza della bellezza e del loro vissuto. Le 5 sagome rappresentano gli artisti mazaresi scomparsi, figure cittadine che hanno divulgato cultura e arte nel nostro territorio. 5 figure sospese nel vuoto tra cielo e terra, che scarnificano la materia lasciando visiva la propria anima. Vuole essere un riconoscimento a 5 artisti scomparsi: Pietro Consagra (2005) uno dei più prestigiosi esponenti dell'astrattismo internazionale e del gruppo FORMA, Salvino Catania (2013) pittore mazarese ascrivibile agli artisti irregolari di strada, Tommaso Maria Sciacca (1795), Enzo Santostefano (1982) e Giuseppe Bosca-

rino (1930). L'opera non avrà nessun costo per l'amministrazione comunale, ed è realizzata con lo spirito del dono da parte dell'autore, con la stessa modalità dell'opera precedentemente donata dall'autore "La dimensione del Tempo", in occasione della festa del Pane nel 2018 a Borgata Costiera.

La Redazione



La scultura, ha lo scopo di valorizzare e migliorare e arricchire il territorio urbano della nostra città, attraverso l'arte e il suo valore culturale comunicativo



L'Associazione S.Vito Onlus sarà presente alla Festa del Pane e della Pasta

Anche l'associazione S.Vito Onlus di Mazara del presidente Vito Puccio sarà presente alla festa del Pane e della Pasta con 6 opere scultoree che saranno esposte nei giorni della manifestazione per divulgare cultura. Le opere realizzate dallo scultore Gerry Bianco che ha coinvolto giovani tunisini nel progetto di inclusione ed integrazione culturale "io resto fuori" di quest'anno, si ispirano e riproducono lo stile degli artisti figurativi dei primi del Novecento, Picasso, Boccioni,

Moore, Consagra, Brancusi, Modigliani. Le opere realizzate e indirizzate dall'autore insieme ai giovani,

sono degli autentici capolavori che l'associazione si pregia di esporre in maniera permanente presso la loro

sede di Casa Santa a Mazara alla visione pubblica. Le 6 opere d'arte autentiche hanno valore aggiunto, firmate dal noto artista Gerry, saranno esposte per tutto il tempo nella festa presso la Borgata Costiera. Le 6 autentiche opere d'arte, che la città di Mazara si pregia di avere a firma dello stesso Bianco saranno esposte nella festa del Pane per tutto il tempo a Borgata Costiera, rappresentano un piccolo museo di arte contemporanea.

La Redazione



L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

Bilancio ritirato, Game over?

Il Sindaco ripresenterà il Bilancio tale e quale a quello del 6 Luglio?

Il 6 Luglio si è assistito ad un Consiglio Comunale con dei risvolti che nessuno avrebbe immaginato, l'opposizione ha definito questo Consiglio Comunale "uno scempio politico". Andiamo per ordine, le premesse per un Consiglio Comunale di fuoco c'erano tutte, il Consiglio Comunale convocato il 27 e poi il 28 Giugno era andato deserto con ben quattro convocazioni e anche questo Consiglio Comunale che si sarebbe dovuto svolgere il 5 Luglio ha visto passare due convocazioni senza raggiungere il numero minimo per svolgere la seduta, questo faceva presagire difficoltà interne alla maggioranza, ma di sicuro non eravamo pronti ad assistere a quello che stava per accadere, la seduta del 6 Luglio si era aperta in mattinata con il prelievo ed il voto a maggioranza degli atti propedeutici al bilancio: la verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2022 ed il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazione dei Beni Immobili Comunali". Subito dopo il



euro all'illuminazione del campo da calcio dell'Affacciata e per 50 mila euro per la pista di atletica leggera. Il piano annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato a maggioranza con 13 voti a favore, 6 astenuti e 3 contrari. Insomma fino a qui tutto liscio, dopo la sospensione si è aperta nel pomeriggio la sessione di bilancio conclusasi, l'Assessore Mauro si è alzato e ha parlato per 17 minuti ha spiegato il bilancio che doveva essere approvato e si è scagliato contro il Consigliere Randazzo senza però fare il suo nome accusandolo di avere scritto

volte che l'Assessore Mauro quando era Consigliere di opposizione aveva scritto e denunciato alla Corte dei Conti e alla Guardia di Finanza presunte irregolarità dell'allora amministrazione. Ha ricordato all'Assessore Mauro che tra i consiglieri che hanno inviato i bilanci approvati dal 2014 al 2019 alla Corte dei Conti c'era anche lui, controlli che hanno scaturito delle note con delle osservazioni della Corte dei Conti che hanno portato ai 33 milioni rilevato dalla Corte dei Conti per cui oggi paghiamo un drastico rientro. A questo punto si è rialzato l'Assessore Mauro difenden-

do il suo operato da Consigliere definendo l'esternalizzazione che voleva l'allora amministrazione Cristaldi, una porcata. Il Consigliere Norrito cerca di rimettere il discorso sui temi attuali e comincia a leggere le note dei Revisori dei Conti che nonostante i pareri favorevoli, hanno anche sottolineato delle criticità, come nel calcolo dei crediti di dubbia esigibilità rispetto a come è stato calcolato dall'Amministrazione, in pratica, l'Amministrazione ha calcolato il recupero del 50% delle mancate entrate con accertamenti sulle sanzioni stradali, al contrario i Revisori dei Conti invitano a calcolare la copertura al 100%, cioè una differenza di 5 milioni di Euro. Il Consigliere Norrito cita norme e leggi che spiegano come deve essere calcolato e gestito il fondo dei Crediti di dubbia esigibilità affermando che non c'è manovra di interpretazione. Dopo l'esposizione tecnica del Consigliere Norrito si è alzato il Consigliere Pietro Marino che ha dichiarato: "Non pensate di potervi nascondervi dietro le parole 'parere favorevole dei Revisori dei Conti', il Consiglio Comunale è sovrano e se il Consiglio Comunale sbaglia il Consiglio Comunale deve pagare chi ha votato deve pagare, oggi il Consiglio deve votare questo Bilancio dove c'è un ammanco di 5 milioni di Euro, chi pagherà questo ammanco di 5 milioni di Euro se l'amministrazione non

riuscisse a recuperarli?". A questo punto il Presidente concede un'altra sospensione e alla ripresa del Consiglio Comunale, tutti ad incalzare la Presidente dei Revisori dei conti, prima l'opposizione poi la maggioranza, il Presidente del Consiglio ma le risposte della Presidente dei Revisori dei Conti sembrava ad ogni risposta sempre più ambigua, 'Il Parere dei Revisori è favorevole fermo restando le osservazioni e i suggerimenti, il Bilancio così come proposto dall'Amministrazione il Collegio non lo condivide', 'Il parere è favorevole con l'eccezione che non condividiamo il percorso fatto dall'Amministrazione'. Persino l'Assessore Mauro a questo punto chiede ai revisori di essere chiari o il parere è favorevole o non lo è, o condividete o non condividete favorevolmente questo bilancio. 'Il parere è favorevole ma riteniamo che l'Amministrazione avrebbe dovuto accantonare il 100% delle mancate entrate e non il 50% l'amministrazione ha motivato il perché dell'accantonamento del 50% come prevede la legge e per questo il parere è favorevole anche se non



consiglio comunale aveva dato il via libera al piano delle opere pubbliche con alcuni emendamenti tecnici quali la rimodulazione dell'intervento di sistemazione della via Bessarione e l'inserimento degli interventi di realizzazione di un impianto di illuminazione in via degli Archi e di ristrutturazione dell'immobile di Sant'Agostino. Tra gli emendamenti presentati dai consiglieri ed approvati: la rimodulazione in diminuzione di circa 300 mila euro del progetto per la realizzazione della piscina comunale in contrada Affacciata con destinazione della somma per 250 mila



lo condividiamo'. Alla fine il parere rimane favorevole nonostante l'amministrazione abbia cestinato ed ignorato i pareri degli stessi revisori, la tensione sale in Consiglio Comunale e l'Assessore Mauro decide di ritirare l'atto. Due giorni dopo l'amministrazione convoca una riunione con la stessa dirigente del II Settore dott.ssa Stella Marino a seguito del quale sembra che si sia deciso di ripresentare nuovamente il Bilancio tale e quale a quello presentato il 6 Luglio. Adesso non ci resta che attendere la presentazione del Bilancio in Consiglio Comunale.



MAZARA DEL VALLO

I progetti della Strada del Vino

Forte denuncia del presidente Tumbiolo

“Non vogliamo schierarci politicamente; né possiamo farlo – denuncia all'inizio della sua conferenza stampa Mario Tumbiolo, Presidente della Strada del vino e dei sapori Val di Mazara- perché siamo una istituzione che come da statuto e dallo spirito sancito dalla legge che l'ha istituita dobbiamo dialogare con tutti, e dobbiamo collaborare e farci collaborare da tutti. Il fatto di non volerci schierare e di agire in piena coscienza libera, però, ci penalizza. Non riceviamo stessi supporti che, altre pur qualificate organizzazioni, ricevono”.

La strada del vino istituita con Legge nazionale del 27 luglio 1999, n° 268, poi recepita dalla Regione Sicilia nel

2000 e nel 2002 segna la istituzione delle diverse “strade” nei territori di vocazione, ha quale obiettivi quelli di promuovere il territorio con le sue risorse tipiche, legate alla realtà vinicola, alla produzione delle eccellenze agroalimentari, alle tradizioni culinarie. Con la collaborazione del collega Francesco Mezzapelle e di Gianfranco Cammarata, il presidente Tumbiolo ha illustrato i tre progetti resi possibili in funzione delle poche risorse disponibili: il FIVE NUANCES RED dedicato al gambero rosso di Mazara che si terrà a luglio e per il quale cinque ristoranti proporranno crudità, pasta, pizza, sandwich e food pairing con sua maestà il gambero rosso. La partner ship alla rega-

ta velica internazionale Hammamet – Mazara con un gemellaggio con le realtà vinicole tunisine. E la enoteca della strada del vino che consisterà nel proporre in degustazione tutti i prodotti degli associati nel locale Burnia di Piazza Plebiscito.

Nel corso del momento delle domande dei giornalisti è stata sollecitata la valorizzazione delle identità storico culturali del territorio legate all'eno-gastronomia. Il territorio della Strada del vino e dei sapori Val di Mazara che comprende oltre Mazara i territori di Salemi, Campobello di Mazara e Petrosino, vanta infatti delle risorse uniche, che sono vere e proprie eccellenze.

Attilio L. Vinci



Mario Tumbiolo
Presidente della Strada del vino e dei sapori Val di Mazara

I predatori del litorale mazarese

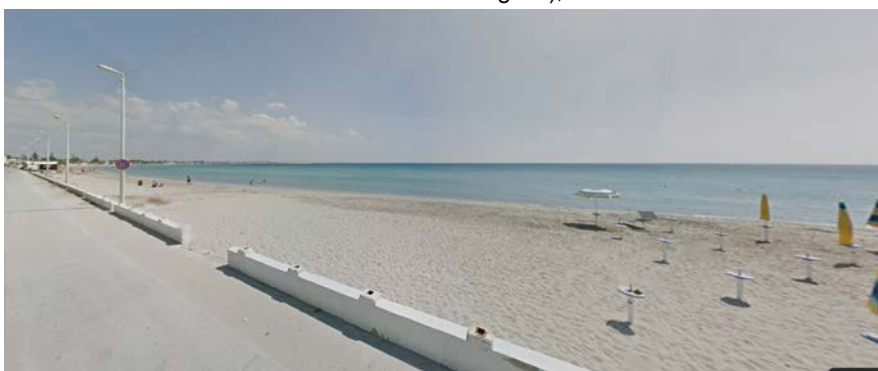
Quando si parla di predatori in aree marine costiere, vedi il litorale mazarese, il pensiero corre ai cani randagi, alle tracine, ai branzini, ai gabbiani o ai cormorani e fa un certo effetto sentir dire che i “predatori” possano essere anche imprese come l'ENI o la Snam. È accaduto, infatti, che proprio l'ENI e la SNAM, nel corso di una recente intervista concessa da un amministratore pubblico mazarese, siano stati definiti “predatori”. L'ENI, per l'intervistato, riassumendo, ha cagionato “impatto” a Mazara riconducibile alla prima linea del gasdotto Enrico Mattei che, dalla zona di prelievo algerina Hassi R'Mel, passando per il Canale di Sicilia approda nella nota area naturale protetta, palude di Capo Feto. Il sotterramento della condotta ha creato, effettivamente, una “secca” che si dispone anche parallelamente alla linea di costa, fungendo da frangiflutti che ripara la parte estrema est della palude dall'attacco dei marosi spinti dai venti del IV quadrante (ponente e maestrale). Venti che tra novembre e marzo, in quell'area, sono i più aggressivi e i più frequenti. Eppure, per gli amministratori comunali mazaresi, passati e presenti, e per qualche tecnico compiacente, quella secca sarebbe la causa “dell'arretramento di 60 m. delle spiagge di Capo Feto

e di Tonnarella”. Danno mai riconosciuto, dato che l'ENI e la SNAM hanno sempre rigettato la richiesta di finanziamento per l'opera di “ripascimento della spiaggia di Tonnarella”, rivendicata dagli amministratori comunali. L'intervistato, tra l'altro, ha sbagliato a dire che la “Partecipata del Governo” (ovvero l'ENI) non ha “lasciato nulla sul territorio”. L'ENI o la SNAM ha, infatti, lasciato soldi a Mazara, ma per finanziare cose che nulla hanno a che dividere con l'ambiente. Verità che è emersa anche nel corso di un'apposita seduta di Consiglio comunale del 26/7/2017. Il Concessionario dell'area demaniale interessata dal passaggio del metanodotto, come da Atto di rinnovo della concessione (rilasciata nel 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), è tenuto a riparare eventuali danni ambientali e null'al-

tro, mentre le parti che si ritengono lese debbono presentare: “la documentazione probatoria del rapporto causa effetto fra la costruzione e l'esercizio dell'opera ed il mutamento nella geomorfologia costiera o i mutamenti patologici degli ecosistemi” naturali protetti, danneggiati dalla condotta del gas. Rapporto “causa – effetto” che l'Amministrazione comunale non ha saputo dimostrare neanche il 25 del mese di luglio del 2019, allorquando presso la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo si è riunita la “Commissione locale” per accertare, appunto, se la copertura del metanodotto sia stata la causa reale dell'erosione della spiaggia di Tonnarella. In quell'occasione, come si può trarre dall'apposito Verbale, c'è stato chi, dopo anni di osservazioni sul posto (nel corso di tutte le stagioni), si è concesso di dire che

le vere cause dell'erosione di Tonnarella stanno nell'abusivismo edilizio, dilagato intorno agli anni '70, e nella strada comunale realizzata proprio sulla spiaggia. A sostegno, oltre alla documentazione fotografica, è stato fatto riferimento, sul piano teorico, al famoso studio, “Onde e Spiagge” di Willard Bascon. Dal Vice Sindaco al Rappresentante del Demanio Marittimo, nessuno ha obiettato, solo l'Ingegnere, rappresentante del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria, ha tentato di mitigare quelle affermazioni, ma gli è stato fatto ricordare che anche il Provveditorato avrà le sue responsabilità, dopo il discutibile intervento di riparazione della stessa strada per i crolli, dovuti alle mareggiate autunno-invernali. Nel corso della stessa seduta è stato depositato uno studio in cui si stigmatizzano, invece, i danni che il passaggio del gasdotto ha inferto agli ecosistemi protetti di Capo Feto. Danni fatti rilevare prima alla Sede centrale dell'ENI che, attraverso Mariconsult (rappresentanza italiana dell'impresa titolare della concessione demaniale), si è dichiarata disponibile a trattare. Confronto che ad oggi, non ha avuto un seguito, non certamente per responsabilità delle imprese del gruppo ENI, ma per il disinteresse degli amministratori mazaresi.

Enzo Sciabica



Padre Paolo Madonia donata un'opera a Papa Francesco

Una bella opera di Padre Paolo Madonia è stata donata a Papa Francesco. L'opera consegnata il 9 giugno scorso dal già Vicario della Diocesi di Mazara, Padre Ponte, è un bel dipinto del Cristo in croce inserito in un contesto cromatico di colori che ne fanno una immagine affascinante. L'opera è in versione plexiglass di cm 70 x 100, realizzata con tecnica mista su tela.

Padre Paolo Madonia coltiva la sua fluida vena artistica dagli anni 60, conquistando l'attenzione di importanti critici d'arte quali Raffaele De Grada, Paolo Levi e Disma Tumminello. Ha anche conquistato 2 medaglie d'oro, 5 d'argento, 19 diplomi, una coppa e una croce d'oro.

A.L.V.



Padre Ponte consegna al Papa l'opera di don Paolo Madonia



L'opera di P.Madonia regalata al Papa

MAZARA DEL VALLO

Passaggio di campana al Rotary club di Mazara

Il Presidente Vincenzo Modica lascia il collare a Chiara Messina

In una affollata assemblea con molte autorità presenti il Rotary club di Mazara ha effettuato il passaggio di campana che ha visto il passaggio della Presidenza da Vincenzo Modica a Chiara Messina. *“Dei tanti momenti ed eventi che ho vissuto con gioiosa responsabilità- ha detto il presidente uscente Modica – quello che oggi mi rende gratificato è l’aver improntato ogni iniziativa all’insegna del servire, senza alcun interesse personale, per contribuire a rendere più e migliori servizi sul territorio; e come, sancito nel nostro motto: per “migliorare le vite”. La dottoressa Chiara Messina, assente per giustificati motivi personali, nel messaggio video appositamente inviato ha detto: “metterò tutto l’impegno per continuare le attività avviate da Modica e di dare particolare attenzione ai malati, ai poveri e ai meno fortunati”. Il nuovo direttivo è composto dai vice*

Presidenti Valeria Alestra e Domenico Di Maria, dal Prefetto Vinnuccia Di Giovanni, dal coprefetto Angela Vento, dal segretario Peppe Sinacori, dal cosegretario Giusy Pisciotta, dal tesoriere Giosuè Ruggiano e dal

cotesoriere Maro Tumbiolo. I nuovi consiglieri: Danilo Gaudio, Gaspare Ingargiola, Giuseppe Angileri, Franco La Grutta e Sabrina Russo. L’evento è stato arricchito dalla presenza di diverse autorità, tra cui il



da sx Vinci, Modica, Vaccaro, Alestra e Parisi Asaro



Vincenzo Modica

sindaco Salvatore Quinci, il Past Governatore Enzo Montalbano Caracci, il Governatore eletto Goffredo Vaccaro, l’assistente del Governatore Adriano Parisi Asaro e il Presidente del consiglio comunale Vito Gancitano.

Attilio L. Vinci

Un obiettivo, articolato e completo per l’agenda del Governo Siciliano

Al governatore Musumeci lettera del Presidente dell’Istituto di Ricerca Il Duemila Avv. Vella, per la creazione e conseguente finanziamento del Grande Acquario di Sicilia, a Mazara del Vallo. La città si sottolinea per parecchi anni fu la superpotenza della pesca italiana e mediterranea è luogo strategico e non solo geografico e storico, anche moderno per risorse energetiche di gas metano e di reti sottomarine, in fibra ottica per comunicazioni internazionali. Nel progetto “Hub Europeo”, nel Mediterraneo della Sicilia proposto e sostenuto da Musumeci, va meravigliosamente inserito, il Grande Acquario dei Pesci Mediterranei, a Mazara del Vallo. Contribuisce a costruire il futuro del Mediterraneo sui principi della sostenibilità e compatibilità ambientale. L’Acquario alla cui creazione Il Duemila ci ha lavorato molto, si apre modernamente e tecnologicamente al Mediterraneo. Sarà una nuova realtà che assumerà, dice il Presidente l’avvocato Vella, un riflesso nazionale e internazionale, non solamente di forte attrazione turistica, anche di ricerca di studio su esistenza e specie di pesci mediterranei. Un nuovo standard di connettività di Mazara e della Sicilia, con l’Italia, l’Europa, e il Nord Africa.

Istituto di ricerca **Il Duemila**



VENDESI ATTIVITA'

Via Conte Ruggero, Ristorazione e somministrazione con possibilità di utilizzo spazio nella Villa Jolanda

Per info:
340 5189125

PACE

FREE UKRAINE

PACE - PACE

PM di Pietro Marino
COSTRUZIONI

TRAPANI

Considerazioni sulla valorizzazione professionale di tutti gli Operatori del Comparto Amministrativo e Tecnico del Servizio Sanitario Nazionale, alla luce del nuovo C.C.N.L. 2019-2021

Pubblichiamo una Lettera Aperta indirizzata a tutte le testate giornalistiche, della **Segreteria Provinciale dell'Organizzazione Sindacale "C.I.S.A.L. Sanità"**, a firma di **Filippo Binaggia**, componente R.S.U. Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani e **Segretario Provinciale** della stessa O.S. del Comparto Sanità, avente per oggetto: **Considerazioni sulla valorizzazione professionale di tutti gli Operatori del Comparto Amministrativo e Tecnico del Servizio Sanitario Nazionale, alla luce del nuovo C.C.N.L. 2019-2021.**

Ecco il testo della nota:

E' tempo del rinnovo del **C.C.N.L. del Comparto Sanità 2019-2021**. Le tematiche più ricorrenti dibattute nel confronto pubblico sono incentrate sul riconoscimento e valorizzazione delle **22 Professioni dell'Area Sanitaria: professioni sanitarie infermieristiche e Ostetriche, Tecnici della Riabilitazione, Tecniche Sanitarie, della Prevenzione e Servizio Sociale Professionale** (vedasi L.N. n.251 del 10 Agosto 2000 – L.N. n.43 del 1° febbraio 2006 – L.N. n.3 dell'11 Gennaio 2018 – L.R. n.1 del 15 febbraio 2010), rivendicato dalle OO.SS. e disatteso nei fatti dal Governo, per la mancata adeguata previsione delle necessarie risorse economiche e dalla proposta contrattuale presentata che contiene vincoli perfino più stringenti di quelli richiesti per l'accesso e lo sviluppo di carriera nella Dirigenza Amministrativa.

Concordo con le perplessità esterne da tutte le OO.SS. firmatari e da alcuni commentatori sull'impianto del C.C.N.L. proposto, ma vorrei provare a guardare il problema da un altro punto di vista, da una prospettiva diversa che abbraccia per intero la Sanità pubblica.

Certamente va riconosciuto agli operatori delle professioni Sanitarie, sotto ogni profilo, il diritto a valorizzare maggiormente la propria professionalità, acquisita attraverso un percorso formativo di livello Univer-

sitario, ma al contempo non si deve penalizzare o abbandonare ad un destino comune, privo di riconoscimenti e stimoli, i **Restanti Operatori della Salute del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.**

L'efficacia dell'attività sanitaria, intesa come **prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione** erogata ai cittadini che si trovano nel territorio della Repubblica Italiana, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale e nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, è la risultante di tutte le attività che ciascun attore del Sistema pone in essere nell'ambito delle Aziende Sanitarie Pubbliche ed Ospedaliere. Il Risultato è tanto più efficace ed efficiente, se tutti gli operatori: **dirigenza sanitaria, tecnica, amministrativa, veterinaria e personale del comparto** svolgono bene il proprio ruolo.

Il **Servizio Sanitario Nazionale** funziona bene se l'intero sistema funziona e non solo una parte di esso.

E' sulla base di tale premessa che, ad avviso di questa **Organizzazione Sindacale, di chi scrive**, bisogna sviluppare le politiche di potenziamento o semplice miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale: tenendo conto cioè che ciascun elemento del ciclo produttivo sanitario fa parte di un unico contesto inscindibile: il **Servizio Sanitario Nazionale**, ove naturalmente la punta di diamante è rappresentata dai **Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Tecnici della Riabilitazione, Assistenti Sociali** ecc., ma, senza perdere di vista che contribuiscono in maniera significativa alla produzione sanitaria globale, anche **gli O.S.S., O.T.A, Ausiliari Socio Sanitari ed Economali e il Personale Amministrativo** (Coadiutori Amministrativi - Assistenti Amministrativi - Collaboratori Amministrativi - Operatori Tecnici Informatici e specializzati etc.....).

Oltre attività sanitaria il tema è anche quello dell'**amministrazione delle risorse economiche,**

quanto fin qui esposto assume, oggi, maggiore rilevanza in considerazione dell'evoluzione subita dalla normativa, per garantire il diritto alla Salute dei Cittadini e dalla contestuale necessità di razionalizzare la spesa, cioè spendere meglio e con più efficacia, prima ancora di risparmiare, le limitate risorse economiche disponibili assegnate al S.S.N., a cui si aggiungono le risorse del **P.N.R.R.** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), **D.M. n.71/2021 (Domenico Mantoan)**, che si articola in **6 missioni**, e quella dedicata alla Sanità è **la missione 6** e per ultimo il **Decr. Ass.le Salute n.478 del 1° giugno 2022**, pubblicato sulla G.U.R.S. n.29 del 24 giugno 2022, a firma dell'Assessore Regionale della Salute **Avv. Ruggero Razza**.

La legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, la **n. 833 del 23 dicembre 1978**, affermava fra i suoi principi quello di tutelare la salute attraverso le attività di **Prevenzione, Diagnosi, Cura e Riabilitazione**, illimitatamente senza riserva alcuna, neanche economica. **Negli anni 80** tale principio è stato perseguito con ogni mezzo, anche con sovrabbondanza di strumenti, generando il cosiddetto finanziamento a piè di lista, ove lo stato rimborsava tutto quello che le strutture del neo costituito Servizio Sanitario Nazionale: U.S.L. e Ospedali riuscivano a spendere in termini di prodotti, dispositivi medici, attrezzature, servizi e quanto ritenuto necessario per meglio corrispondere al perseguimento di detto principio.

Negli anni 90 con il Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992, nota come la Riforma Di Lorenzo, il principio universale del diritto alla salute, affermato con la **Legge N.833/78** è stato subordinato alle risorse economiche disponibili. Da ciò è dalla necessità di governare le risorse economiche disponibili discerne tutta la produzione normativa e di dettaglio attuativa degli anni 90, fino ad oggi in materia sanitaria, ma a giudicare dei risultati raggiunti, sebbene il Servizio Sanitario Nazionale è uno dei migliori del mondo, c'è ancora molto su cui la-



Dott. Filippo Binaggia
Segretario provinciale CISAL Sanità

vorare: definizioni dei costi standard, riorganizzazione delle strutture e dei servizi sanitari, ridefinizione della rete ospedaliera, ricorso a procedure pubbliche di acquisto, mediante **convenzioni Consip o utilizzando il MEPA, le SDAPA** ovvero istituendo centrali uniche di acquisto. In tale ottica, quindi, cioè tenendo conto che le risorse economiche, destinate alla Sanità vanno gestite, razionalizzate e amministrate, devono essere **individuati processi e modelli di gestione operativa** delle strutture sanitarie pubbliche, in cui siano valorizzati i ruoli, le funzioni e le competenze, anche del restante personale del Comparto Sanità, soprattutto del ruolo Tecnico (**O.S.S., - O.T.A, Ausiliari Socio Assistenziali**) e Amministrativi, nonché della Dirigenza Amministrativa.

Un Contratto di Lavoro Nazionale che tenga conto e sia sbilanciato a favore di una sola parte del personale del Comparto, come è avvenuto con gli artt.7, 8 e 9 del C.C.N.L. 20/9/2001 (**passaggio dalla categoria C alla D** dei soli operatori universali del ruolo Sanitario e - Assistenti Sociali - del ruolo Tecnico) che non tenga conto del valore delle altre professionalità del Comparto, sarebbe un Contratto **Amaro.**

Su tale argomento delle 22 Professioni Sanitarie, ne ha parlato questa Testata giornalistica **nel n.7 del 31 Luglio 2021 pag.8**

Baldo Scaturro

Selezioni e Carriere attraverso le progressioni verticali riservate a n.93 Dipendenti interni nell'Azienda Sanitaria Provinciale

Al via le selezioni interne per titoli e colloquio per le progressioni verticali, destinate al personale interno a tempo indeterminato nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani.

Il bando interno è stato pubblicato sul sito web dell'**A.S.P. di Trapani** per la copertura di **n.93 posti**, in linea con il **Decr. Leg.vo n.75 del 25 maggio 2017 - art.22 - comma 15 (Legge Maria Anna Madia)**, con il relativo Contratto Nazionale di Lavoro e con il Regolamento Aziendale e più precisamente sono: **N.31 Au-**

siari Specializzati (Categ. A) alla nuova qualifica di **Operatore Socio Sanitario** (Categ.BS); **N.12 Assistenti Amministrativi** (Categ. C) alla nuova qualifica di **Collaboratore Amministrativo Professionale** (Categ. D); **N.1 Collaboratore Amministrativo Professionale** (Categ. D) alla nuova qualifica di **Collaboratore Amministrativo Professionale Senior** (Categ. DS); **N.16 Commessi** (Categ. A) alla nuova qualifica di **Coadiutore Amministrativo** (Categ. B); **N.16 Coadiutori Ammini-**

strativi (Categ. B - BS) alla nuova qualifica di **Assistente Amministrativo** (Categ. C); **N.14 Ausiliari Specializzati** (Categ. A) alla nuova qualifica di **Operatore Tecnico Informatico** (Categ.B); **N.1 Geometra e n.1 Perito Industriale** (Categ. C) alla nuova qualifica di **n.2 Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere** (Categ.D); **N.1 Assistente Tecnico** (Categ. C) alla nuova qualifica di **Collaboratore Tecnico Statistico** (Categ.D). Ha dichiarato **Florinda Alagna, Componente**

R.S.U. dell'O.S. U.I.L. Sanità "Le progressioni verticali danno la possibilità di passare **dal proprio profilo professionale di categoria, ad un altro passaggio nell'ambito dello stesso profilo**. Sostanzialmente si identifica con un avanzamento di carriera, con il passaggio ad un altro profilo professionale e interessa i **lavoratori del Comparto Sanità - Amministrativo e Tecnico**, sulla base dell'attuale Piano del Fabbisogno della Dotazione Organica".

B. S.

TRAPANI

Stipendi più alti della Media, firmato il nuovo C.C.N.L. del Comparto Sanitario per il triennio 2019-2021

Interessa 545 mila lavoratori del S.S.N.



Baldo Scaturro

Dopo una trattativa serrata, è stato sottoscritto e siglato il **Nuovo Contratto di Lavoro del Comparto Sanità Pubblica 2019-2021**, in data **15 giugno 2022**, tra l'**A.R.A.N.** (Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni) e le Organizzazioni Sindacali di categoria (**C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - F.I.A.L.S. - NURSIND - NURSING UP**), che coinvolge circa **545 mila lavoratori del Settore**, tra Infermieri - Ostetriche - Tecnici di Radiologia - e tra gli altri delle altre figure professionali del personale amministrativo e tecnico. Il vecchio contratto era scaduto il **31 dicembre 2018**.

Il Nuovo Contratto è articolato in **113 articoli**, si riferisce al periodo **1° Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2021**, sia per la parte giuridica, che per la parte economica, prevede aumenti salariali e il restyling dell'ordinamento professionale, oltre a nuovi diritti e tutele a lavoratrici e lavoratori, che in questi **due anni e mezzo** difficili, hanno affrontato l'emergenza pandemica, garantendo la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale. Un traguardo raggiunto dopo una lunga trattativa, che ha portato ad importanti novità, a partire dalla valorizzazione della cosiddetta indennità di disagio, per tutti i dipendenti sanitari che lavorano in condizioni particolari, ad esempio (**turnazione notturna - festive e pronta disponibilità**).

Secondo le **Organizzazioni Sindacali**, firmatari, il nuovo contratto rap-

presenta un punto di partenza per un effettivo rilancio del S.S.N.

Il **C.C.N.L.** prevede una nuova organizzazione, quindi che sia efficace e



Dott. Antonio De Palma
Presidente Nazionale Nursing-UP

miri al raggiungimento degli obiettivi di salute, previsti dalla programmazione Sanitaria e Socio Sanitaria Nazionale. Riforma dell'Ordinamento Professionale del Sistema di classificazione del Personale, prevedono **5 Aree di inquadramento**, di un'Area di elevata qualificazione, al quale si potrà accedere esclusivamente, se in possesso di una **Laurea Magistrale**, e se si ha una esperienza almeno triennale all'interno dell'attuale Area apicale.

Una rivoluzione che semplifica il Sistema delle responsabilità e delle competenze per Sanitari - Socio Sanitari - Tecnici e Amministrativi.

Gli incarichi dureranno **5 anni** e saranno di tre tipologie: **Base** (Maggio-

re responsabilità); **Media** (Impegno realmente profuso) ed **Elevata Complessità** (Valorizzazione del Merito e della Prestazione Professionale).

La **Legge di bilancio**

n.234 del 30 dicembre 2021, ha previsto una somma di **241,6 milioni di Euro**, per il rinnovo del Contratto Sanità del Comparto, riconoscendo un aumento di salario.

Afferma **Antonio De Palma**, Presidente Nazionale dell'**Organizzazione Sindacale "NURSING UP"**

<< I fondi rientrano nell'ambito del Fondo Sanitario Nazionale, per fronteggiare il rin-

novo contrattuale. Il personale del Comparto Sanità è quello che più di tutti nella pubblica amministrazione delle Aziende del S.S.N. ha sofferto gli esiti della pandemia ed è stato sempre in trincea in prima linea, c'è un forte bisogno di riconoscimento e valorizzazione di queste professioni sanitarie>>.

Dichiara **Salvatore Giacalone**, SEGRETARIO Provinciale dell'**Organizzazione Sindacale degli Infermieri** "Il Contratto porta un meritato incremento retributivo salariale per tutto il personale del Comparto Sanità, esempio prevede innanzitutto un incremento medio a regime degli stipendi tabellari di **91 euro medio mensile per 13 mensilità**, che sale

fino a **170 euro** per l'Indennità di specificità Infermieristica, oltre al bonus fino a **20 mila Euro**, per diverse tipologie di incarichi di **Base - Media**

- ed **Elevata Complessità**. Un gran bel risultato, aggiungo e

destinato al personale Infermieristico che lavorano nei Pronto Soccorso di **40 Euro in più al mese**, a titolo di anticipazione, che potrà arrivare a **conguaglio fino a 100 Euro**, come era stato annunciato e promesso dal Ministro della Salute **On.le Roberto Speranza**, in occasione dello sciopero Nazionale

dello scorso **17 novembre 2021**, organizzato dalla Società Italiana di Medicina di Emergenza - Urgenza, che ha portato i camici bianchi e Infermieri a scendere in Piazza per la prima volta, e che ha visto una grande partecipazione, per chiedere al Governo Centrale delle azioni concrete, dovuto alle carenze strutturali di Organico per la mancanza di **4 mila Medici e 10 mila Infermieri di Pronto Soccorso nel S.S.N.**, a fronte di concorsi pubblici andati deserti e abbandono dei professionisti".

Su tale argomento ne aveva parlato questa testata giornalistica nel n.12 del 16 novembre 2021 - pag. 5.

B. S.

Concluse le procedure di stabilizzazione al 31 dicembre 2021 per altri 55 Precari. Entreranno di Ruolo. N°.6 Dirigenti Amministrativi vincitori del Concorso Pubblico

Il Commissario Straordinario **Dott. Paolo Zappalà**, alla presenza del Direttore Sanitario **Dr. Gioacchino ODDO**, con deliberazioni **n.526 del 19 aprile e n.649 del 12 maggio 2022**, ha approvato le tabelle con i nominativi, risultati in possesso dei requisiti ai fini della Stabilizzazione, come previsto dall'**art.20 comma 1 e 2 della Legge 25 maggio 2017 (Legge Madia)**. Tutti i stabilizzati hanno partecipato all'avviso pubblico interno di ricognizione, pubblicato il 30 gennaio, con scadenza **14 febbraio 2022**, finalizzato al superamento del problema del precariato. Sono stati stabilizzati **N.55 Operatori Sanitari**, che erano in forza all'A.S.P. di Trapani e più precisamente: **N.45 del Comparto** (n.18 Infermieri - 24 Operatori Socio Sanitari - 2 Autisti di Ambulanza - 1 Collaboratore Amministrativo Addetto Stampa); **N.7 Dirigenza Area Medica** (n.1 Dirigente Medico di Medicina Interna - 2 Medici Neurologi - 2 Neuropsichia-

tria Infantile - 1 Medicina del Lavoro - 1 Veterinario Area "A");

N.3 Dirigenza Area non Medica (n.2 Psicologi - 1 Biologo).

La **Direzione Strategica dell'Azienda**, ha così voluto valorizzare le professionalità acquisite all'interno, perseguendo altresì l'obiettivo di superare il precariato, riducendo il personale a tempo determinato, in coerenza con la rideterminazione della **Dotazione Organica Aziendale**, il piano triennale del fabbisogno del personale è in linea con le risorse finanziarie aziendali e i limiti del tetto di spesa **stabiliti dall'Assessore Regionale alla Salute**.

Afferma il Direttore Sanitario **Dr. Gioacchino ODDO** "Il superamento del Precariato rappresenta una misura di tutela dei lavoratori e una opportunità di valorizzazione delle professionalità maturate. Sono contento del personale che passa **da tempo determinato a indeterminato**, che da anni espleta il proprio lavoro per

l'Azienda con professionalità e dedizione, e per ultimo voglio ringraziare gli **Uffici dell'Area Risorse Umane** per il grande lavoro svolto. Nel corso dell'anno 2021 abbiamo **stabilizzato ben 161 dipendenti**, ai quali oggi si uniscono questi **Operatori Sanitari**". Con queste assunzioni sono state contemplate le procedure di stabilizzazione con assunzione diretta, del personale precario che ha maturato **nell'anno 2021**, i requisiti previsti dalla legge.

È stato portato a termine dopo anni ed anni di difficoltà il cui bando era scaduto il **27 settembre 2018**, il Concorso Pubblico per titoli ed esami con i relativi vincitori di **n.6 posti di Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, come si evince dalla Deliberazione n.511 del 13 aprile 2022 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.8 del 27 Maggio 2022**.

Il Direttore Amministrativo **Avv. Sergio Consagra**, insieme al Capo Settore del Personale **Dott. Danilo**

F.A.Palazzolo, a giorni convocheranno i neo assunti Dirigenti Amministrativi: **Dott.ri Milana Maria - Pinco Gaspare - Turano Valentina - Paesano Giuseppe - Piraneo Maria - Sacco Sabrina**, per la **definizione delle formalità burocratiche della sottoscrizione dei contratti**.

Dichiara la **Dr.ssa Rosanna Oliva** - Capo Dipartimento Amministrativo "Si tratta di figure professionali fondamentali per dare la giusta organizzazione e funzionalità dei nostri servizi, alla **nostra struttura dipartimentale amministrativa** della sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Un altro traguardo raggiunto, sia per la governance aziendale, sia per i lavoratori interni che da oggi scrivono una pagina di stabilità e di crescita nella loro carriera professionale, ad un ulteriore passaggio da Collaboratore Amministrativo a Dirigente Amministrativo".

B. S.

CAMPOBELLO DI MAZARA

A Campobello di Mazara convegno per la conservazione del capovaccaio in Italia e nelle isole Canarie

Martedì 28/6/22, nell'ambito del progetto LIFE Egyptian vulture (LIFE 16 NAT/IT/000659), presso l'Aula consiliare del Comune di Campobello di Mazara si è tenuto un convegno per rendere il pubblico edotto delle azioni poste in atto per la conservazione e per la salvaguardia del capovaccaio. Il capovaccaio è uccello della famiglia degli Accipitridi, è il più piccolo dei cosiddetti avvoltoi, specie migratrice, oltre che

localmente sedentaria. In Italia, fino agli anni Cinquanta del secolo scorso, se ne potevano contare ancora centocinquanta coppie, buona parte delle quali nidificanti in Sicilia, poi l'inesorabile declino, fino alla minaccia di estinzione. Giuseppe Castiglione, sindaco di Campobello di Mazara, ha aperto la discussione, lasciando la parola a Pierpaolo Storino che in rappresentanza dell'ISPRA ha ripercorso la storia di quest'importante Accipitride e ha illustrato le azioni previste in Italia nel progetto LIFE per la conservazione e per la salvaguardia della specie. Antonino Barbera, biologo e ornitologo castelvetranese si è soffermato sulle attività di controllo e conservazione svolte nel mazaese, mentre Nino Di Lucia, veterinario, ha trattato dei punti di alimentazione, gestiti dall'uomo, per soddisfare al meglio le esigenze trofiche dei rapaci. È arrivato quindi l'atteso intervento dalla Toscana, in videoconferenza, di Guido Ceccolini, ornitologo, pioniere in Italia dell'allevamento in cattività e della reintroduzione in natura del capovaccaio. Per molti anni si è dedicato anche alla reintroduzione del nibbio reale, che dopo l'estinzione è tornato a popolare la Toscana. Una delle strategie del progetto di conservazione, vista ormai la rarità del capovaccaio, è proprio quella di allevare e di rilasciare in natura i giovani nati. In Italia a ciò pensa il CERM Centro Rapaci Minacciati ubicato in Toscana meridionale, ideato proprio da Guido Ceccolini, coadiuvato da Anna Cenerini. I soggetti liberati (dal 2003



Il sindaco di Campobello di Mazara Giuseppe Castiglione e alcuni dei partecipanti al convegno

ad oggi ben 42), oltre che inanellati, nel corso dell'adattamento in natura e, quindi, dei voli migratori vengono monitorati con radio satellitare GPS/GSM. Ceccolini si è soffermato quindi ad illustrare alcune fasi dell'allevamento, della reintroduzione in natura e delle relative minacce alle quali possono andare incontro i soggetti liberati. Particolare attenzione ha voluto riservare alle morti per avvelenamento, evenienza ricorrente e subdola, dato che il capovaccaio si nutre essenzialmente di animali deceduti anche in seguito all'ingestione di bocconi avvelenati. Dopo l'intervento di Enzo Sciabica che ha posto in risalto l'importanza del patrimonio naturale mazaese per la conservazione dell'avifauna, in particolare di parti del territorio di Campobello di Mazara con Capo Granitola, è stato aperto un dibattito che ha visto la partecipazione di altri naturalisti e dei funzionari della Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani.

Enzo Sciabica



Guido Ceccolini con uno dei capovacciai nati al CERM pronto per la liberazione, ft. di A. Cenerini

SALEMI

Alla ricerca delle antiche mura perdute

Se in città una dispettosa minoranza persiste a trastullarsi nel lancio di sacchetti dal finestrino dell'auto, a fare da contro canto è presente l'Associazione pro-Centro Storico con iniziative che tendono a migliorare il decoro della Città'. E così, in occasione della "giornata mondiale della terra" in collaborazione con la Legambiente, ha organizzato l'evento che hanno denominato "Puli AMO". Una manifestazione dimostrativa dal forte valore civile e pedagogico. Lo scopo è fino troppo evidente: alimentare il senso civico dei cittadini. Ai volontari che hanno risposto all'appello è stato distribuito gratuitamente un kit

idoneo alla raccolta dei rifiuti. La volenterosa brigata di "operatori ecologici", partendo dalla centrale Piazza Libertà per arrivare al Castello, ha attraversato vie, stradine e "vanedde" del Centro Storico. La caccia ha dato buoni frutti: in una mattinata sono stati raccolti 25 sacchi da 20 kg ciascuno pari ad una mezza tonnellata circa di monnezza. Un ottimo primo passo che, speriamo prelude ad altre simili iniziative con il coinvolgimento maggiori partecipanti. Ma l'operato dell'Associazione pro-Centro Storico ha in cantiere un altro encomiabile progetto che si potrebbe denominare: "Alla ricerca dei monumenti perduti". Salemi è ricca

di monumenti e di siti che testimoniano un passato ricco di storia. Ma non sempre sono posti all'attenzione in modo adeguato. L'Associazione ha pensato bene di colmare questa lacuna. Ad inaugurare il progetto sono state le Antiche Mura di "Alicia" del periodo Arabo-Normanne, secolo IX/XI d.C.. Si trovano lungo la "Strata Mastra" (Via Amendola), qualche metro prima



di arrivare al Belvedere Tony Scott. Sulle Mura è stata installata una targhetta rossa recante il breve cenno storico a beneficio dei cittadini e dei turisti che non sanno. Giova ricordare infine che la "Strata Mastra" e della via Francesco Crispi, che formano una sorta di anello alla base dell'acropoli, insistono sull'antica cerchia muraria di Salemi.

Franco Lo Re



MALIXIA

summer tour

16.07

2022

SALEMI

PIAZZA ALICIA






SALEMI

Per Paola Gandolfo occorre garantire anche ai non vedenti il diritto di accesso all'arte

L'Arte al buio nella notte romantica

“Spazio Libero Onlus” è un'Associazione di volontariato che, fin dalla sua nascita, si è distinta dalle altre per il tipo di tematiche affrontate e per il modo originale con cui sono state poste all'attenzione. Tutto merito di **Paola Gandolfo**, che dell'associazione è fondatrice e animatrice. Ennesima testimonianza, l'ultimo evento tenuto in occasione della “**Notte romantica**”, la manifestazione annuale che si svolge nel mese di giugno a Salemi e in simultanea in tutti i Borghi più belli d'Italia. Teatro dell'iniziativa il **Polo museale** della cittadina arabo-normanna, una delle aggregazioni culturali più prestigiose di questa parte occidentale della Sicilia e mai abbastanza propagandata e conosciuta per come meriterebbe. Con l'intrigante titolo “**Arte al Buio**”, l'Associazione Spazio Libero, in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, e con il Patrocinio del Comune di Salemi, ha posto all'attenzione il tema del diritto dell'accesso all'arte per tutti, compresi i non vedenti. “Se c'è qualcosa di

universale al mondo, a cui tutti dovrebbero avere il diritto di accedere, quella è l'arte”, dice Paola Gandolfo. Per poi aggiungere, “se è vero che l'arte è una forma visiva di poesia, ancor di più dovrebbe essere permesso di accedervi anche ai non ve-



dentì.” Ben vengano, quindi, questo tipo di eventi, ideati e realizzati per stimolare nei non vedenti, attraverso il tatto e l'udito, le loro capacità percettive, attraverso un rapporto diretto con le opere e, ove possibile, con gli artisti. Se la fruizione dei musei da parte dei disabili motori sembrerebbe (almeno teoricamente) culturalmente

acquisito attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche (sempre sulla carta), per i disabili visivi, invece, il discorso si fa più complicato. In questo caso si richiederebbe l'abbattimento delle barriere sensoriali-percettive, cosa più difficile da fare intendere alle burocrazie e a certa politica politicante. Un esempio? Spesso nei musei i pannelli e le etichette già sono illeggibili per chi non ha deficienze visive, o perché il carattere adoperato è troppo piccolo, o perché non è sufficientemente differenziato rispetto allo sfondo. Per non parlare di quei pannelli collocati ad altezze eccessive o scarsamente illuminati. Figuriamoci cosa succede a chi è negato il privilegio della vista. In quest'ottica s'inquadra l'idea di Paola Gandolfo di organizzare al Museo una visita tattile ai non vedenti e non solo. Oltre alla visita tattile, durante la “**Notte Romantica**”, i visitatori hanno vissuto anche un magico viaggio musicale, **nel buio più totale**, con la complicità di brani eseguiti dalla “**Band UICI Punti di Vista**”

diretta dal sassofonista **Carmelo Fiscelli**, anch'egli non vedente. Non solo una serata dedicata al godimento di alcuni sensi, è stata, ma anche l'occasione per donare al museo delle **schede in braille** a beneficio degli altri successivi visitatori. Durante la visita al Museo, ai non vedenti si sono aggiunti anche un gruppo di vedenti. Tutti, senza differenza alcuna, hanno potuto vivere la medesima esperienza stimolante e suggestiva. La conoscenza diretta dei materiali utilizzati dagli artisti, il racconto di come e perché le opere sono state create dall'artista, è utile e cosa gradita a tutti, ai non vedenti come ai vedenti. Speriamo che da questa manifestazione dal sapore anche dimostrativo ne esca fuori qualcosa di positivo. A cominciare dal Polo museale di Salemi. Dove ci si augura che venga strutturato un percorso dedicato ai non vedenti lungo il quale siano collocate le opere che possono essere “toccate” e che abbiano le adeguate e rispettive informazioni storiche e tecniche.



Franco Lo Re

Franco Lo Re

La scuola apre nuovamente le porte al territorio ed è festa di popolo

A conclusione dell'anno scolastico, l'Istituto Comprensivo “G. Garibaldi -G.Paolo II” di Salemi ha spalancato i cancelli al territorio ed è stato subito festa di popolo. A centinaia sono accorsi i cittadini salemitani e di Gibellina. In gran parte genitori degli allievi. Ma anche semplici curiosi, attratti dallo sventolio del gran pavese multicolore. Una riapertura in grande stile, voluta dal preside, il **professore Salvino Amico**. È gestita egregiamente da una **leadership di insegnanti “forte ed efficace”**. Una scuola complessa, quella guidata dal preside Amico. Sette plessi, cinque a Salemi e due a Gibellina. 1100 alunni, 190 docenti e 40 del personale Ata. Entrati sul piazzale antistante la scuola, ci accoglie uno striscione steso permanentemente sul frontone dell'edificio a ricordare l'invettiva gramsciana contro l'indifferenza. Immersi nella marea di gente, visitiamo la mostra ricca di contenuti ed esteticamente variegata che plasticamente raccontava al pubblico i risultati ottenuti dal progetto realizzato per l'anno scolastico 2021/22 dal titolo “**Un sguardo sul Mondo...la scuola crea**” che evoca la lezione del pedagogista salernitano Giuseppe Acone, un maestro autorevole e un raffinato intellettuale meridionale. Una narrazione fatta di oggetti, immagini, colori e note musicali che sottintendeva l'ottimo lavoro di gruppo e la sintonia tra docenti e discenti. È proprio vero che la buo-

na scuola dipende dalla qualità delle risorse umane possedute. Sono le persone che fanno la differenza. E in questo caso, la differenza salta subito agli occhi. La gran parte dei visitatori ha saputo apprezzare, ha capito che se i loro figlioli sono stati



in grado di realizzare tanto lavoro di qualità, il merito è stato della guida sapiente degli insegnanti. Presente alla manifestazione, il sindaco Domenico Venuti ha definito la giornata “*straordinaria, un momento importante, non soltanto per la scuola ma per tutta la comunità, e non solo perché i bambini hanno dimostrato di essere un raccordo con la comunità, con le famiglie. Ricordo quando si lanciò la raccolta differenziata, i ragazzi diedero un notevole contribu-*

to. Proseguire su questi temi, quali il rispetto dell'ambiente, della legalità, la conoscenza del territorio, la valorizzazione della bellezza, il valore della musica lo trovo di grande importanza. Complimenti a tutti, a tutta la scuola che ha puntato a dare una

prospettiva ad una comunità attraverso la formazione di giovani impegnati alla conoscenza del territorio che li circonda e provano a lavorare in sintonia con esso. Un messaggio solo apparentemente semplice, ma assolutamente dirompente”. Il preside Salvino Amico ha sottolineato che “Tutti plessi dell'Istituto, dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado hanno presentato i loro lavori incentrati su grandi temi come quello sulla legalità, della pace, della

tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico del nostro territorio. Attraverso il progetto il nostro istituto ha creato “bellezza”, cultura, voglia di ripartire focalizzando l'attenzione sulla “cittadinanza attiva”. È una vera propria festa che non poteva non finire con il concerto della nostra orchestra “Garibaldi” che ha presentato il saggio finale degli alunni del corso di strumento musicale. Attraverso questo progetto la scuola “ha scoperto, ha riscoperto, il territorio locale” con l'intento di far conoscere agli allievi i beni culturali presenti nel territorio attraverso cinema, teatro, immagini e foto. I nostri alunni sono stati anche protagonisti di un percorso di scoperta che è partito dall'osservazione microscopica fino ad arrivare a quella macroscopica, attraverso la partecipazione a laboratori scientifici e, di fotografia con obiettivo di catturare fenomeni e/o situazioni naturali”. Al calare della sera, gli “Sguardi sul mondo” sono stati accompagnati dalla musica, dalla danza, dalle poesie e dalla recitazione” Alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado strumentisti dell'orchestra “Garibaldi” si sono esibiti in un concerto mentre altri ha dimostrato la loro bravura in alcune performances recitative tratte dall'*Antigone di Sofocle*, dalla *“Fattoria degli animali”* di George Orwell, e dal repertorio di poesie di *Frida Kahlo*.

Franco Lo Re



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

Dieta antinfiammatoria

Il principio essenziale della dieta antinfiammatoria è quello di aumentare le molecole che ci difendono dallo stress ossidativo e in grado di incidere positivamente sull'infiammazione sistemica. I più potenti antiossidanti naturali sono senza ombra di dubbio alcuni cibi di origine vegetale. Stiamo parlando soprattutto dei polifenoli, dei vegetali ecc. Attenzione! Non significa che i cibi di origine animale non contengano

antiossidanti non vitaminici o minerali. Carne e pesce, ad esempio, abbondano di acido lipoico e Coenzima Q10. Per la loro composizione nutrizionale complessiva tuttavia, non si prestano ad essere impiegati nella dieta antinfiammatoria. Quindi, scegliendo gli alimenti antinfiammatori giusti e nelle giuste quantità, potremmo essere in grado di ridurre lo stress ossidativo e il rischio di malattie correlate all'infiammazione sistemica. Scegliendo

costantemente quelli sbagliati invece, potremmo non introdurre le giuste quantità di antiossidanti e di nutrienti antinfiammatori, favorendo indirettamente i processi dismetabolici, pro-ossidativi, pro-infiammatori e patologici. Abbiamo detto che la capacità antiossidante totale dipende dalla sinergia e dalle interazioni ossido-riduttive tra le differenti molecole presenti nell'alimento, Nella stesura della dieta antinfiammatoria, quindi, bisogna tener conto



soprattutto della composizione globale; non delle proprietà del singolo alimento



Scioperi Ryanair, EasyJet e Volotea: i diritti dei passeggeri

Avv. Melania Catalano

Movimento Consumatori Mazara del Vallo

Sabato 25 giugno è stato indetto in Italia uno sciopero di piloti e assistenti di volo di Ryanair, Malta Air, Easyjet e Volotea nell'ambito di una mobilitazione sindacale a livello europeo. Anche in caso di sciopero i passeggeri hanno diritto ad ottenere la compensazione pecuniaria, un indennizzo tra 250 e 600 euro (a seconda delle distanze): sia in caso di **cancelazione del volo**, che di **ritardo con**

arrivo oltre le tre ore. Come riconosciuto dalla Corte di Giustizia Europea, le Compagnie aeree non possono negare i rimborsi previsti in caso di negato imbarco, can-

cellazione del volo o ritardo prolungato dovuti a sciopero del personale, destinato a sostenere rivendicazioni salariali e/o sociali dei lavoratori, in quanto si tratta di circostanza che

non rientra nella nozione di "circostanza eccezionale" ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 261/2004. Per segnalazioni di pratiche commerciali scorrette, assistenza e informazioni, i consumatori possono contattare MC Mazara del Vallo Via G. Toniolo 70/c; melaniacatalano@libero.it 328/3222046; 3935520041; 3477288162.



Melania Catalano



Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- > **Strumentazioni di laboratorio** con diverse formule di contratto
- > **Materiale diagnostico monouso**
- > **Disinfettanti e Sanificazioni** per ambienti di lavoro
- > **Diagnostica Rapida**



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it
Tel. +39 0924912396



clot VET
Coagulazione



LYTE VET plus
Elettroliti

Mister Manuele Domenicali riconfermato sulla panchina della squadra gialloblù

Il Mazara Calcio riparte da mister Manuele Domenicali. Il tecnico è stato riconfermato sulla panchina gialloblù in vista della prossima stagione dopo l'ottimo lavoro svolto nello scorso campionato, terminato con il nono posto finale in classifica. Arrivato a Mazara nello scorso mese di novembre, a pesare nella scelta di Domenicali anche il legame profondo con la città e con la piazza, nato e cresciuto nel corso dei mesi. Nato a Jolanda di Savoia (in provincia di Ferrara), classe 1956, Domenicali è un ex calciatore professionista e allenatore di grande esperienza. In carriera ha anche conquistato diverse promozioni, guidando il Borgosesia dalla Serie D alla Serie C2, il Gela dalla C2 alla C1 e il Portogruaro, sempre dalla Serie C2 alla C1, ma è stato protagonista anche in alcune grandi piazze come Voghera, Isernia, Pisa, Catanzaro, Ternana, Pavia, Varese e un'esperienza al Visé, squadra del campionato belga. Queste le sue parole dopo la riconferma sulla panchina gialloblù: "Quando lo scorso anno sono stato chiamato per venire ad allenare il Mazara ho accettato senza informarmi e senza saper nulla della società, della squadra e della città. Conoscevo lontanamente Mazara soprattutto per un discorso legato ai pescherecci e al pesce buono. Ho accettato questo incarico e avevo già rifiutato alcune proposte, ma alla chiamata di un amico non potevo dire di no. Mi era stato detto che c'era biso-



Mister Manuele Domenicali

gno di dare una scossa alla squadra e salvarla, perché la società stava lavorando per un futuro più roseo e ci sarebbe stato un prosieguo in tutto quanto. Così è stato, ci siamo salvati, abbiamo proposto un buon calcio, abbiamo perso ma abbiamo anche vinto. Siamo arrivati in finale di Coppa Italia con merito, poi l'abbiamo persa con grande rammarico perché chi ha visto la partita sa com'è andata. E adesso ho accettato di rimanere e continuare quest'avventura per migliorare questa società insieme ai dirigenti, agli sponsor, insieme alla città e ai tifosi. L'idea è di costruire una squadra che possa disputare un ottimo campionato, dando soddisfazioni ai nostri tifosi e, possibilmente, riportandone il più possibile

allo stadio.

Questi sono i programmi e le motivazioni. Io per lavorare ho bisogno di grandi stimoli e grandi motivazioni, anche perché non sono più un allenatore di primo pelo, ho diverse esperienze alle spalle. Le motivazioni, il fatto di poter lavorare in una società che ha voglia di imporsi e riconquistare una tifoseria e una città con un passato calcistico importante mi dà gli stimoli per dare il meglio di me stesso. Insieme alla società e a tutti quelli che lavoreranno per questa società.

E insieme ai calciatori cercheremo di dare un'impronta, un'immagine importante che non si fermi solo a questo campionato ma che possa proseguire nel tempo nel migliore dei modi".

Mister Ignazio Chianetta sarà il nuovo tecnico della S.C. Mazarese scopo prefissato la vetta della classifica

Una calda estate è alle porte ma la dirigenza della S.C. Mazarese non si è mai fermata nel suo incessante lavoro. Dopo l'alta classifica conquistata dalla prima squadra nel corso dello scorso campionato, è arrivata, passo dopo passo, la vittoria dell'U19 del Campionato Regionale che ha portato a casa una vittoria che in città non si vedeva da davvero tanti anni. Adesso è tempo di andare avanti e iniziare a costruire una squadra forte e solida



Mister Ignazio Chianetta

pronta a fronteggiare il prossimo campionato. Questa volta lo scopo prefissato dal presidente Giampiero Giacalone non è più la salvezza, ma l'arrivo alla vetta della classifica. La dichiarazione del presidente Giampiero Giacalone: "Quest'anno puntiamo a lottare con le squadre di alta classifica per provare a vincere il campionato, stiamo allestendo un organico di primo livello per fare sognare i tifosi mazaresi, perché meritano categorie superiori. Abbiamo ambizioni di alto livello". Il 22 giugno 2022, nel giorno del suo compleanno mister Ignazio Chianetta è stato investito dalla fiducia incondizionata della società che ha posto la prima squadra nelle sue mani. Il nuovo tecnico è già al lavoro, con i dirigenti preposti, ad allestire una squadra altamente competitiva. Come annunciato dal presidente Giacalone, a giorni verrà presentato il nostro nuovo progetto per la stagione che verrà insieme ai calciatori riconfermati e quelli di nuovo innesto.

Il Dottor Franco Scaturro nominato presidente onorario del Mazara Calcio

È la prima di tante novità in vista della prossima stagione. Il dottor Franco Scaturro è stato nominato presidente onorario del Mazara Calcio. Una scelta voluta e condivisa dal nuovo corso societario che ha individuato in Franco Scaturro figura di garanzia e di grande attaccamento ai colori gialloblù. Il "Doc", così come ama chiamarlo mister Domenicali, continuerà anche a ricoprire il ruolo di responsabile dell'Area medica. Queste le sue parole dopo la nomina a presidente onorario: "Sono molto lusingato nell'aver accettato questo incarico da parte del nuovo corso societario. In modo particolare vorrei ringraziare sentitamente Davide Titone che insieme agli altri dirigenti mi ha accordato questa grande fiducia nel proporre il mio nome.



Dottor Franco Scaturro

Ringrazio anche Titone per il passo indietro che ha compiuto dopo i rumors dei giorni precedenti relativi a una possibile cessione del titolo. Il non avere accettato le lusinghe di al-

cune società, prima tra tutte il Marsala, è stato segno di grande attaccamento verso questa città e questi colori. C'è un grande rispetto verso l'intera tifoseria calcistica della città canarina.

Il Mazara non può essere barattato con nessuno. Il Mazara non è una merce di scambio. Il Mazara è la leggenda

calcistica della città. I colori gialloblù vanno rispettati così come l'intera tifoseria. Il Mazara non è fallito. Il Mazara non ha ceduto il titolo. E forse in termini inaspettati, perché molti davano il Mazara già per defunto. E posso capire anche le motivazioni. Nella realtà invece questo Mazara che verrà fuori continuerà a lavorare sottotraccia, con un intento che è quello di voler disputare un gran bel campionato.

I proclami li lasciamo alle avversarie che sulla carta sembrerebbe stiano costruendo degli squadroni. Noi invece abbiamo intenzione di fare un bel campionato, ma abbiamo già vinto il nostro campionato nel borsino delle valutazioni, riconfermando sul-

la nostra panchina un grande professionista, mister Manuele Domenicali, vera invidia del calcio dilettantistico non solo siciliano. Un allenatore che fa calcio e che ha dimostrato grande professionalità volendo continuare il percorso già iniziato lo scorso anno nella nostra città. L'allenatore non si è proposto alla società, ma è stato scelto dalla società. Manuele Domenicali vive di calcio e vuole continuare a portare avanti un progetto calcistico importante per la città e per l'intera tifoseria. Ai tifosi mi sento di dire che ci sarà una nuova gestione che speriamo venga coordinata nel migliore dei modi in quelli che sono

i vari ruoli e che ci sia grande franchezza e grande lealtà soprattutto nei confronti della tifoseria. Noi in questo momento non facciamo proclami, ma diciamo che vogliamo fare bene. Da non escludere che il ritiro possa essere svolto fuori sede, in una sede montana con la quale siamo già in trattative e con la quale si potrebbe creare anche un bellissimo gemellaggio". La società è già al lavoro per definire le date e la sede del ritiro precampionato, dopo il quale il Mazara presenterà in conferenza stampa il nuovo organigramma societario, oltre a programmi e progetti per la nuova stagione ufficiale.

I ragazzi dell'ASD Paralimpica "Mimì Rodolico" Mazara si aggiudicano la coppa Sicilia 2022 di Pallacanestro Fisdir

Si è svolta il 09 Luglio 2022 al Palamocada di Porto Empedocle la Coppa Sicilia Fisdir di Pallacanestro, erano presenti 7 formazioni provenienti dalle varie province Siciliane, i ragazzi dell'ASD Paralimpica "Mimì Rodolico" sono riusciti, grazie al gioco espresso ad aggiudicarsi la coppa Dimostrando qualità tecniche e tattiche. Il Presidente Gaspare Majelli nonché tecnico del sodalizio esprime la propria soddisfazione per questo ulteriore obiettivo raggiunto frutto di un lungo lavoro e soprattutto di una grande passione iniziata nel 1975 e che ha riversato sui propri atleti. L'unico rammarico è che nel nostro territorio non si è sviluppata la giusta attenzione per questo movimento e che non ha permesso la nascita di altre realtà sportive le quali avrebbero potuto coinvolgere tanti altri ragazzi ed avviarli anche ad altre discipline.



Specialità marinare e
cous-cous con pesce

Via Lungomare Mazzini - Mazara del Vallo - Te. 0923 948622



Chiuso il lunedì



Priorato per la Sicilia

Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (S.O.S.J.)
Cavalieri di Malta - L'Ordine Ereditario



Commenda di
Mazara del Vallo



MISTER PULITO srls
TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO

Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
misterpulitosrls@gmail.com